

"Lo sviluppo locale che vorrei". Flaminio sul podio nazionale

Premiati i ragazzi della V ginnasio A e della I liceo A

commenti |



VITTORIO VENETO - Il liceo classico Marcantonio Flaminio si è aggiudicato il terzo premio al concorso nazionale "Lo sviluppo locale che vorrei", promosso da ANP (associazione nazionale presidi) e dall'associazione articolo99, composta da ex consiglieri CNEL. Il bando richiedeva la progettazione di un'impresa o prodotto che valorizzasse il territorio locale nel rispetto di alcuni principi fondamentali quali l'equità e la sostenibilità.

Il percorso didattico si è sviluppato nel corso di tutto l'anno scolastico: nella prima parte vi è stata la riflessione su alcuni concetti chiave, seguita dall'analisi della realtà territoriale per poi giungere, alla fine, alla vera e propria formulazione del progetto. I progetti presentati da scuole di tutta Italia sono stati 40 e il Flaminio si è aggiudicato il terzo posto. Nei giorni scorsi gli studenti della V ginnasio A e della I liceo A sono stati premiati nella sala consiliare della Vittoria, al Museo della Battaglia. Il premio, consistente in una targa di riconoscimento e in 750 euro, è stato consegnato ai ragazzi da Silvano Veronese, ex consigliere CNEL e dalla dottoressa Esposito dell'associazione nazionale presidi.

Alla cerimonia hanno preso parte il sindaco Roberto Tonon, l'assessore alla cultura Antonella Uliana, la dirigente scolastica del

Flaminio, Letizia Cavallini, insegnanti, studenti, genitori, rappresentanti delle associazioni di categoria del mondo del lavoro. "Si è trattato di un riconoscimento molto importante volto alla valorizzazione di un lavoro che ha visto i ragazzi protagonisti- hanno sottolineato i docenti che hanno seguito l'iniziativa- E' un esempio concreto di come la sinergia tra mondo della scuola, famiglie e realtà del territorio possa portare a ottimi risultati".